

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Con la presente scrittura da conservarsi nella Raccolta del notaio che ne autenticherà le sottoscrizioni, i signori:

- Tedaldi Angelo nato a Premilcuore (FO) il 11 febbraio 1952 e residente a Forlì in viale Farazzano n.6, codice fiscale: TDL NGL 52B09 H034M;
- Monti Giacomo nato a Forlì il 25 dicembre 1982 e residente a Forlì in via Brandi n.1, codice fiscale: MNT GCM 82T25 D704R;
- Ravaioli Agnese nata a Forlì il 6 luglio 1993 e residente a Forlì in via Brandi n.98, codice fiscale: RVL GNS 93L46 D704X;
- Giannelli Andrea nato a Cesena (FO) il 25 aprile 1970 e residente a Forlì in viale Roma n.57, codice fiscale: GNN NDR 70D25 C573X;
- Tomasini Fabiana nata a Forlì il 21 marzo 1985 e residente a Forlì in via Decio Raggi n.411/D, codice fiscale: TMS FBN 85C61 D704Q;
- Zaccarelli Margherita nata a Forlì il 25 gennaio 1988 e residente a Forlì in via La Valle n.3/A, codice fiscale: ZCC MGH 88A65 D704K;
- Amaducci Giancarlo nato a Forlì l'11 marzo 1949 e residente a Forlì in via Para n.14, codice fiscale: MDC GCR 49C11 D704D;
- Cosmi Matteo nato a Galliate (NO) il 31 ottobre 1977 e residente a Forlì in via Foschi Ferrante n.15, codice fiscale: CSM MTT 77R31 D872Z;
- Agostini Annalisa nata a Forlì il 29 gennaio 1969 e residente a Forlì in via La Scagna n.34/C, codice fiscale: GST NLS 69A69 D704H;
- Fiorini Luca nato a Forlì il 28 aprile 1989 e residente a Forlì in via dei Liberti n.10, codice fiscale: FRN LCU 89D28 D704P;
- Ravaioli Luciano nato a Melldola (FO) il 13 marzo 1953 e residente a Forlì in via Brandi n.98, codice fiscale: RVL LCN 53C13 F097T;
- Gallegati Andrea nato a Forlì il 24 aprile 1964 e residente a Forlì in via La Scagna n.34/C, codice fiscale: GLL NDR 64D24 D704D;
- Maltoni Giorgia nata a Forlì il 2 aprile 1970 e residente a Forlì in via Ballestra n.15, codice fiscale: MLT GRG 70D42 D704V;
- Tedaldi Chiara nata a Forlì il 23 maggio 1989 e residente a Forlì in viale Farazzano n.6, codice fiscale: TDL CHR 89E63 D704G;
- Vestruccio Alessandro nato a Forlì il 4 ottobre 1984 e residente a Forlì in viale Bidente n.275/G, codice fiscale: TSC NMR 84R44 D704C;
- Toscano Annamaria nata a Forlì il 30 agosto 1985 e residente a Forlì in via Brandi n.91, codice fiscale: VST LSN 85M30 D704X;
- Cavassi Sara nata a Forlì il 15 novembre 1990 e residente a Forlì in via Maglianella n.2, codice fiscale: CVS SRA 90S55 D704O;

Convergono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - È costituita ai sensi del Codice Civile e della Legge 9e 7 dicembre 2000 n. 383 un'Associazione denominata "Filarmonica Carpenna Maglianano".

ART. 2 - L'Associazione ha sede a Forlì.

L'attuale indirizzo è fissato in frazione di Magliano via Maglianella n. 29, presso la sede della Parrocchia dei Santi Marco e Michele in Magliano. Eventuali cambiamenti di indirizzo non comportano modifiche statutarie.

ART. 3 - L'Associazione ha durata illimitata e si estinguera nei casi previsti dalla legge.

ART. 4 - L'Associazione non ha scopo di lucro.

In particolare l'associazione si propone lo scopo di promuovere, a partire dall'esperienza cristiana e dalla dottrina sociale e morale della chiesa cattolica, la diffusione delle attività educative, sociali e culturali nei settori del

teatro, della musica, della danza, e di tutte le altre forme d'arte e di spettacolo, sia a livello nazionale sia internazionale. Parimenti scopo dell'associazione e' il sostegno delle Parrocchie dei Santi Marco e Michele in Magliano e di Santa Maria Assunta in Carpina in Forlì, in tutte le opere culturali, educative e caritative svolte dalle stesse, nonché la coltivazione e l'esecuzione della musica e del canto corale nella liturgia della chiesa. A tal fine, a titolo esemplificativo, si propone di:

- a) Promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle arti figurative, della moda, tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, non solo nei confronti dei propri soci ma, anche e soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini;
- b) Promuovere e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a favorire la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacoli, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti, con adeguati servizi di assistenza anche sul piano dell'ospitalità e della ristorazione, tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione;
- c) promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale, storica e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini;
- d) promuovere l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arti e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale e solidale, nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivarne lo spirito d'iniziativa sia verso l'organizzazione diretta di eventi, di manifestazioni e di attività artistico-culturali e di spettacolo, sia verso l'organizzazione nel settore specifico di un vero e proprio movimento di critica e di opinione;
- e) promuovere, con ogni mezzo e metodo consentito, la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale di ognuno, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale;
- f) Costituire una o più compagnie filodrammatiche, con partecolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutte le specificità necessarie, il tutto organizzato con la massima professionalità possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a scoprire i valori educativi, culturali e sociali dello spettacolo d'arte.
- g) Costituire anche una o più "band", orchestre filarmoniche, bande musicali, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi di

dattici allargati a tutti gli strumenti musicali necessari, corroborata, quando possibile, da una o più corali, attraverso corsi specifici di canto, solistico e corale; con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche del settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori artistici, culturali e sociali della musica dal vivo di qualità, non soltanto attraverso l'apprendimento degli strumenti e dell'uso della voce, ma anche e soprattutto attraverso la diffusione nella società civile di concerti e spettacoli mirati alla riscoperta dei valori dell'arte.

h) costituire contestualmente, quando e se possibile, con i medesimi intenti, anche uno o più compagnie di balletto, che possano eventualmente svolgere funzione propedeutica al teatro musicale.

1) Curare pubblicazioni, edizioni nastro video discografiche nonché fotografiche e promuovere l'istituzione di fono-video-biblioteche di consultazione. Promuovere la conoscenza di ogni forma di multimedialità e d'informatizzazione con particolare riguardo a internet e alle relative forme di comunicazione di massa.

1) Stabilire relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con Enti turistici. Sviluppare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità.

m) Promuovere, in continuità, con la tradizione, un rinnovamento dell'insegnamento artistico, soprattutto a livello istituzionale, con l'obiettivo di garantire una seria preparazione culturale e professionale in ogni campo espressivo, in piena e concreta sintonia anche con le esigenze del mondo del lavoro di settore e con la piena adozione, all'uopo, anche dei linguaggi artistici più recenti ed attuali;

n) L'Associazione potrà svolgere ogni attività economica di carattere ausiliario e sussidiario al perseguitamento degli scopi istituzionali ed atte a favorire ricadute di utilità sociale sugli associati e sulla collettività in genere.

Per la realizzazione delle suddette attività in genere, potrà aderire ad organismi locali, nazionali ed internazionali nonché collaborare con soggetti pubblici e privati, che ne condividano le finalità, per lo svolgimento delle attività sociali.

Per il raggiungimento di tali fini l'Associazione può svolgere qualunque attività ritenuta opportuna, compiere tutte le operazioni contrattuali ed economiche necessarie, dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento dei propri scopi. Per rispondere alle esigenze del corpo sociale l'Associazione può creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio ed attuare quanto ritenuto opportuno, ivi comprese iniziative finanziarie o commerciali.

ART. 5 - L'Associazione è regolata dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Detto Statuto contiene le norme di funzionamento e di organizzazione dell'Associazione.

ART. 6 - Il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione che rimarrà in carica per i primi tre esercizi risulterà composto di n. 11 (undici) membri e viene qui nominato nelle persone dei signori: Gallegati Andrea, Toscano Annamaria, Agostini Annalisa, Maltoni Giorgia, Ravaioli Luciano, Vestrucci Alessandro, Amaducci Giancarlo, Tedaldi Angelo, Tedaldi Chiara, Zaccarelli Margherita, Fiorini Luca, sopra costituiti, che espresamente accettano la carica.

Art. 7 - I comparenti convengono di nominare Presidente il signor Ravaioli Luciano che espresamente accetta la carica. I comparenti convengono di nominare un Revisore il signor Andrea Giannelli sopra costituito, che espresamente accetta la carica.

I comparenti convengono di nominare Probiviri i signori:

- Medri Don Davide nato a Cesena il 21 aprile 1961

- Cortesi Francesco
- Agostini Annalisa, sopracostituita.
ART.8 - Il fondo di costituzione è composto dalle contribuzioni che i soci fondatori fanno alla costituzione dell'Associazione.

Le quote associative annuali vengono fin da ora fissate in Euro 10,00 (dieci virgola zero zero).

ART. 9 - Il primo esercizio dell'Associazione si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici).

ART. 10 - Il Presidente è delegato ad assolvere tutte le pratiche amministrative e fiscali conseguenti alla costituzione dell'associazione.

ART.11 - Le spese del presente atto e consequenti sono a carico dell'Associazione.

Firmato: Angelo Tedaldi

Firmato: Ravaioli Agnese

Firmato: Giacomo Monti

Firmato: Andrea Giannelli

Firmato: Fabiana Tomasini

Firmato: Margherita Zaccarelli

Firmato: Amaducci Giancarlo

Firmato: Matteo Cosmi

Firmato: Annalisa Agostina

Firmato: Luca Fiorini

Firmato: Luciano Ravaioli

Firmato: Andrea Gallegati

Firmato: Giorgia Maltoni

Firmato: Chiara Tedaldi

Firmato: Annamaria Toscano

Firmato: Alessandro Vestrucci

Firmato: Cavassi Sara

Repertorio n.222305 Raccolta n.14317

AUTENTICAZIONE DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, certifico che i signori:

- Tedaldi Angelo nato a Premilcuore (FO) il 9 febbraio 1952 e residente a Forlì in via Farazzano n.6;
- Monti Giacomo nato a Forlì il 25 dicembre 1982 e residente a Forlì in via Brandi n.1;
- Ravaioli Agnese nata a Forlì il 6 luglio 1993 e residente a Forlì in Via Brandi n.98;
- Giannelli Andrea nato a Cesena (FO) il 25 aprile 1970 e residente a Forlì in viale Roma n.57;
- Tomasini Fabiana nata a Forlì il 21 marzo 1985 e residente a Forlì in via Decio Raggi n.411/D;
- Zaccarelli Margherita nata a Forlì il 25 gennaio 1988 e residente a Forlì in via La Valle n.3/A;
- Amaducci Giancarlo nato a Forlì il 11 marzo 1949 e residente a Forlì in via Para n.14;
- Cosmi Matteo nato a Galliate (NO) il 31 ottobre 1977 e residente a Forlì in via Foschi Ferrante n.15;
- Agostini Annalisa nata a Forlì il 29 gennaio 1969 e residente a Forlì in via La Scagna n.34/C;
- Fiorini Luca nato a Forlì il 28 aprile 1989 e residente a Forlì in via dei Liberti n.10;
- Ravaioli Luciano nato a Meldola (FO) il 13 marzo 1953 e residente a Forlì in via Brandi n.98;
- Gallegati Andrea nato a Forlì il 24 aprile 1964 e residente a Forlì in via La Scagna n.34/C;
- Maltoni Giorgia nata a Forlì il 2 aprile 1970 e residente a Forlì in via Balestra n.15;
- Tedaldi Chiara nata a Forlì il 23 maggio 1989 e residente a Forlì in via Farazzano n.6;
- Toscano Annamaria nata a Forlì il 4 ottobre 1984 e residente a Forlì in viale Bidente n.275/G;
- Vestrucci Alessandro nato a Forlì il 30 agosto 1985 e residente a Forlì in via Brandi n.91;
- Cavassi Sara nata a Forlì il 15 novembre 1990 e residente

a Forlì in via Maglianella n.2;
della cui identità personale io notaio sono certo, previa
lettura da me data del presente atto e dell'allegato
statuto, hanno apposto in mia presenza la loro firma come so-
pra, a margine e nella documentazione allegata segnata, sot-
toscritta alle ore diciannove e minuti quarantacinque.
Forlì, via Mentana n.4, il giorno 12 (dodici) dicembre 2012
(duemiladodici)

Firmato: Marco Maltoni Notaio

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale

"FILARMONICA CARPENA MAGLIANO"

Titolo I

Costituzione e sede

Art. 1 Su iniziativa degli associati è costituita, ai sensi del Titolo V Parte II, canoni 215-231 del Codice di Diritto Canonico "Le associazioni dei fedeli", ai sensi degli articoli 17,18, 21 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della legge 7 dicembre 2000 n.383, della legge regionale dell'Emilia Romagna 34 del 09 dicembre 2002, l'associazione di promozione sociale, artistico-culturale ed educativa denominata "Filarmonica Carpenna Magliano"

Art. 2 L'Associazione ha sede legale in Magliano a Forlì presso la sede della Parrocchia dei Santi Marco e Michele in Magliano, via Maglianella n. 29, Forlì CAP 47121, FC, codice fiscale 92008800408.

Con delibera straordinaria degli associati possono essere istituite sedi secondarie e unità locali su tutto il territorio nazionale. La variazione di sede non comporta la modifica dello statuto.

Titolo II

Durata caratteristiche e finalità dell'associazione

Art. 3 La durata dell'associazione è illimitata e potrà essere sciolta a norma del presente statuto.

Art. 4 L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 5 L'associazione è un'istituzione autonoma e unitaria, senza fini di lucro. E' diretta democraticamente attraverso i propri organi e opera mediante attività dei propri associati, o eventualmente, in caso di particolare necessità, ricorrendo a figure esterne qualificate, o necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'associazione. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione. La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili.

Art. 6 Scopo dell'associazione è quello di promuovere, a partire dall'esperienza cristiana e dalla dottrina sociale e morale della chiesa cattolica, la diffusione delle attività educative, sociali e culturali nei settori del teatro, della musica, della danza, e di tutte le altre forme d'arte e di spettacolo, sia a livello nazionale sia internazionale. Partimenti scopo dell'associazione e' il sostegno delle Parrocchie dei Santi Marco e Michele in Magliano e di Santa Maria Assunta in Carpenna in Forlì, in tutte le opere culturali, educative e caritative svolte dalle stesse, nonché la coltivazione e l'esecuzione della musica e del canto corale nella liturgia della chiesa. A tal fine, a titolo esemplificativo, si propone di:

a) Promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico

- attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, non solo nei confronti dei propri soci ma, anche e soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini;
- b) Promuovere e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a favorire la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti, con adeguati servizi di assistenza anche sul piano dell'ospitalità e della ristorazione, tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione.
- c) promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale, storica e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini;
- d) promuovere l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arti e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale e solidale, nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivarne lo spirito d'iniziativa sia verso l'organizzazione diretta di eventi, di manifestazioni e di attività artistico-culturali e di spettacolo, sia verso l'organizzazione nel settore specifico di un vero e proprio movimento di critica e di opinione;
- e) promuovere, con ogni mezzo e metodo consentito, la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale di ognuno, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale;
- f) Costituire una o più compagnie filodrammatiche, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutte le specifiche

cità necessarie, il tutto organizzato con la massima professionalità possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori educativi, culturali e sociali dello spettacolo d'arte.

g) Costituire anche una o più "band", orchestre filarmoniche, bande musicali, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutti gli strumenti musicali necessari, corroborata, quando possibile, da una o più corali, attraverso corsi specifici di canto, solistico e corale; con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori artistici, culturali e sociali della musica dal vivo di qualità, non soltanto attraverso l'apprendimento degli strumenti e dell'uso della voce, ma anche e soprattutto attraverso la diffusione nella società civile di concerti e spettacoli mirati alla riscoperta dei valori dell'arte.

h) costituire contestualmente, quando è se possibile, con i medesimi intenti, anche uno o più compagnie di balletto, che possano eventualmente svolgere funzione propedeutica al teatro musicale.

i) Curare pubblicazioni, edizioni nastro video discografiche nonché fotografiche e promuovere l'istituzione di fono-video-biblioteche di consultazione. Promuovere la conoscenza di ogni forma di multimedialità e d'informatizzazione con particolare riguardo a internet e alle relative forme di comunicazione di massa.

l) Stabilire relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con Enti turistici. Sviluppare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità.

m) Promuovere, in continuità con la tradizione, un rinnovamento dell'insegnamento artistico, soprattutto a livello istituzionale, con l'obiettivo di garantire una seria preparazione culturale e professionale in ogni campo espressivo, in piena e concreta sintonia anche con le esigenze del mondo del lavoro di settore e con la piena adozione, all'uopo, anche dei linguaggi artistici più recenti ed attuali ;

n) L'Associazione potrà svolgere ogni attività economica di carattere ausiliario e sussidiario al perseguimento degli scopi istituzionali ed atte a favorire ricadute di utilità sociale sugli associati e sulla collettività in genere.
Per la realizzazione delle suddette attività l'Associazione potrà aderire ad organismi locali, nazionali ed internaziona-

li nonché collaborare con soggetti pubblici e privati, che ne condividano le finalità, per lo svolgimento delle attività sociali.

Per il raggiungimento di tali fini l'Associazione può svolgere qualunque attività ritenuta opportuna, compiere tutte le operazioni contrattuali ed economiche necessarie, dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento dei propri scopi. Per rispondere alle esigenze del corpo sociale l'Associazione può creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio ed attuare quanto ritenuto opportuno, ivi comprese iniziative finanziarie o commerciali.

Titolo III

Beni Patrimoniali e Mezzi Finanziari

Art. 7 L' associazione tra le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionate;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esauritivo - da avanzi di gestione, fondi riserve e tutti i beni acquistati a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutarimente previste.

Titolo IV

Associati

Art. 8 All'Associazione possono aderire tutti i cittadini

d'ambio i sessi che ne condividano le finalità. Il numero degli associati è illimitato.

Nell'associazione si distinguono:

- a) i soci fondatori;
- b) i soci ordinari;
- c) i soci onorari;
- d) i soci di età minore.

Sono soci fondatori coloro che hanno costituito l'associazione.

Con il voto favorevole di almeno due terzi del consiglio direttivo possono acquistare la qualifica di soci onorari coloro che abbiano prestato all'associazione particolari servigi, o siano comunque ritenuti degni di tale carica. Sono soci ordinari tutti coloro che, avendo presentato domanda al consiglio direttivo, siano da esso ritenuti idonei. In caso di domande di ammissione a socio presentata da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà. Mai in alcun caso i soci minori potranno rivestire compiti le cui responsabilità non sono previste o consentite dalla legge civile, pertanto non voteranno ne' il rendiconto ne' le deliberazioni che presuppongano responsabilità di tipo amministrativo o patrimoniale, rimangono titolari di tutti gli altri diritti doveri, compreso il diritto alla votazione attiva delle cariche elettive.

I soci ordinari, i soci onorari ed i soci fondatori hanno il diritto di partecipare alla vita dell'associazione, di contribuire ad indirizzare e determinare la volontà dell'associazione, concorrere in generale alla vita associativa per esercitare le attività e per raggiungere le finalità descritte nell'oggetto sociale. Hanno il dovere di assolvere agli obblighi sociali, rispettare le norme statutarie e regolamenti, non partecipare a qualsiasi tipo di organismo avente scopi contrastanti con quelli dell'associazione e, in generale, di mantenersi fedeli ai suoi principi informatori.

La qualità di socio comporta in particolare l'accettazione integrale di questo statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni legalmente prese dagli organi sociali e, con riferimento ai soci fondatori ed ai soci ordinari, il versamento delle quote associative nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e che intendono partecipare alle attività sociali. La domanda di ammissione è presentata dall'aspirante socio, il quale deve essere presentato da almeno tre soci iscritti. Sulla domanda di ammissione delibera il Consiglio direttivo. Il diniego di iscrizione deve essere motivato e comunicato. Avverso detto diniego è possibile presentare ricorso all'Assemblea dei soci. Il rapporto associativo, oltre che per il venire meno della persona fisica o giuridica socia, si risolve per recesso.

so, per esclusione e per decadenza;

a) l'esclusione può essere disposta per comportamenti del socio ritenuti contrarstanti con le finalità associative, previa contestazione dei fatti e acquisizione delle giustificazioni;

b) la decadenza del socio può essere dichiarata in caso di mancato pagamento della quota annuale fissata dal Consiglio Direttivo, decorso inutilmente trenta giorni dall'invio del sollecito formale.

In ogni caso la quota associativa non è mai trasmissibile o trasferibile. Inoltre il socio che recede, che decade, o escluso non può vantare in nessun caso diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione, ne ha diritto alcuno alla ripetizione delle quote versate.

Titolo V

organi dell'Associazione

Art. 10 Sono organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Revisore o il Collegio dei Revisori;
- 5) i Probiviri.

Capo I

L'Assemblea dei Soci

Art. 11 L'Assemblea generale dei soci e' il massimo organo deliberativo dell'associazione, si compone di tutti i soci ordinari, onorari e fondatori dell'associazione risultanti da apposito registro tenuto a cura del consiglio Direttivo e viene convocata, in seduta ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto. L'assemblea è convocata anche qualora ne facciano richiesta almeno un decimo dei soci.

Art. 12 L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei votanti sul rendiconto redatto dal Consiglio Direttivo, sugli indirizzi dell'associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, sui regolamenti interni redatti dal Consiglio Direttivo, sulla nomina del Revisore o dei Revisori e sulla nomina dei Probiviri.

Art. 13 L'Assemblea delibera a maggioranza dei soci presenti, purche' questi rappresentino i tre quarti del corpo sociale, sulle modificazioni dello statuto, sulla variazione di sede o istituzioni di sedi secondarie e unità locali, sullo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori nonché dei loro poteri, sull'esclusione del socio nel caso previsto dall'art. 9/a del presente statuto. Per le variazioni imposte da leggi dello stato, e in generale dalle istituzioni, e' competente il Consiglio Direttivo.

Art. 14 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando interviene la maggioranza dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualun-

que sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono sempre prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti, non computandosi nel numero gli astenuti. La convocazione deve avvenire mediante avviso (almeno dieci giorni prima della data fissata) contenente l'indicazione del giorno, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione, ove la prima risultasse deserta, nonché i punti all'ordine del giorno, la seconda convocazione deve avvenire almeno 24 ore dopo la prima. Detto avviso sarà apposto, al fine del perfezionamento della summenzionata convocazione, sull'albo parrocchiale esposto nella facciata della Chiesa dei Santi Marco e Michele in Magliano in Forlì (FC) via Maglianella n. 29.

Art. 15. Le Votazioni.

La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno può avvenire per alzata di mano o, qualora ne sia fatta richiesta da un terzo dei presenti, a scrutinio segreto. È ammesso il voto per delega; ogni socio non può rappresentare più di altri due soci. Non possono essere delegati i membri del Consiglio Direttivo.

Capo II

Il Consiglio Direttivo e il Presidente

Art. 16 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri con un minimo di tre ed un massimo di undici, eletti dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero. Essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o quando ne è fatta richiesta da almeno due consiglieri, esso elegge, a maggioranza, al suo interno il Presidente ove l'Assemblea dei Soci non vi abbia provveduto. Il Consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'Assemblea. Spetta al Consiglio Direttivo la predisposizione del rendiconto dell'associazione. Le deliberazioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 17 I consiglieri, decadono per assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive. Il Consiglio provvede a sostituire e i consiglieri dimissionari o decadenti nominando i primi fra i non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali; nel caso risultino, primi tra i non eletti, più persone, per parità di voti, prevale il più anziano. I sostituti così eletti rimangono in carica fino alla scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organismo fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggio-

ranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio

Art. 18 Al Consiglio Direttivo spetta l'amministrazione dell'associazione e in particolare:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico-finanziario;
- c) predisporre gli eventuali regolamenti interni dell'associazione;
- d) stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) conferire gli incarichi previsti: direttore artistico e collaboratori;
- h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale; vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse.

i) Eleggere, al suo interno, il Presidente, ove l'assemblea non vi avvia provveduto.

Art. 19 Il Presidente e' eletto dall'assemblea dei soci, ove l'assemblea dei soci non vi provveda egli è eletto dal consiglio direttivo. Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'Associazione, egli presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, ad esso spettano i poteri di rappresentanza e di firma sociale.

Art. 20 Al Presidente, che può delegare alcuni dei propri compiti ad uno o più membri del Consiglio Direttivo, compete:

- a) convocare e presiedere i Consigli Direttivi;
- b) firmare la corrispondenza e gli atti d'ufficio;
- c) convocare e presiedere le assemblee;
- d) conservare con diligenza gli atti assembleari e consilia-

- ri;
- e) dare esecuzione alle delibere assembleari e consiliari;
- f) tenere i rapporti con i privati, con gli enti e le amministrazioni pubbliche;
- g) liquidare il rimborso spese ai singoli soci.

Art. 21 Al primo Presidente eletto competono, in particolare, tutti gli adempimenti, civili e fiscali, necessari all'attivazione e all'operatività dell'associazione.

Art. 22 Il Presidente decade alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Capo III

Revisori e i Probivirii

Art. 23 L'assemblea nomina a maggioranza il Revisore o il

Collegi dei Revisori, che resta in carica tre anni. Il Revisor o i Revisori sono scelti o tra i soci non membri del Consiglio direttivo, o non associati con conoscenze economico-contabili. La nomina e la sostituzione dei Revisori avviene in modo analogo a quella dei Consiglieri del Direttivo.

Art. 24 Il Revisor o il Collegio dei Revisori, oltre a vigilare sull'operato del Consiglio Direttivo, del Presidente e sull'intera attività amministrativa dell'associazione, produce la relazione al rendiconto.

Art. 25 I Probiviri sono 3. Sono eletti e restano in carica in modo identico ai Soci Revisori. Possono essere scelti anche tra i non associati. Essi sono chiamati a dirimere eventuali contenziosi che insorgessero tra i soci. Ogni socio puo' adire ai Probiviri.

Titolo VII

Scioglimento, Liquidazione e Disposizioni Finali

Art. 26 L'assemblea che dichiara lo scioglimento dell'associazione deve procedere alla nomina di uno o più liquidatori ed indicarne i poteri.

Art. 27 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto. Se per tre convocazioni consecutive, da farsi in giorni differenti nell'arco di 30 giorni, non si raggiunge tale maggioranza o, comunque, una maggioranza qualificata di soci, decidono lo scioglimento i soci intervenuti alla terza Assemblea con la maggioranza assoluta dei voti personali o a mezzo delega. L'Assemblea che deliberà lo scioglimento dell'Associazione nomina un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curerà la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estinguere le obbligazioni in essere. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 26/09/2000 e al DPCM n. 329 del 21/03/2001, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre associazioni che persegualo finalità analoghe o a fini di pubblica utilità e, comunque, a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione impostata dalla legge.

Art. 28 Il presente statuto è integrato dai regolamenti interni dell'associazione.

Art. 29 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, alle norme del Codice di Diritto Canonico e alle leggi civili e canoniche in materia.

Firmato: Angelo Tedaldi

Firmato: Ravaioli Agnese

Firmato: Giacomo Monti

Firmato: Andrea Giannelli

Firmato: Fabiana Tomasini

Firmato: Margherita Zaccarelli

Firmato: Amaducci Giancarlo

Firmato: Matteo Cosmi

Firmato: Annalisa Agostina

Firmato: Luca Fiorini

Firmato: Luciano Ravaioli

Firmato: Andrea Gallegati

Firmato: Giorgia Maltoni

Firmato: Chiara Tedaldi

Firmato: Annamaria Toscano

Firmato: Alessandro Vestracci

Firmato: Cavassi Sara

Firmato: Marco Maltoni Notaio